



COMUNE DI VERUNO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA FUSIONE TRA I COMUNI DI GATTICO E VERUNO.

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di aprile alle ore undici e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PASTORE GEOM. GUALTIERO - Sindaco	Sì
2. BEDONI ROSARIA - Vice Sindaco	Sì
3. TEMPORELLI ANGELA - Consigliere	Sì
4. POLETTI MATTIA - Consigliere	Sì
5. DONETTI NICOLO' - Consigliere	Sì
6. VISCONTI PIERO - Consigliere	Sì
7. BELLINI GIACOMO - Consigliere	Sì
8. BICELLI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
9. GALLOTTI GIAN BATTISTA - Consigliere	Sì
10. SACCHI LEONARDO - Consigliere	No
11. GNEMMI GIULIA - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor FORNARA DOTT. GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE GEOM. GUALTIERO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta ed illustrazione del Sindaco

Premesso che:

- La valorizzazione del peso amministrativo dei comuni, realizzata con la riforma del titolo V della Costituzione, con legge costituzionale n.3 del 2001, ha comportato, ad oggi, da un lato, l'ampliamento delle attribuzioni e funzioni delegate agli enti locali, e dall'altro, l'emergere di problemi di natura organizzativa ed economica in capo agli enti medesimi, soprattutto per i piccoli Comuni, per l'inadeguatezza della struttura organizzativa, con sempre maggiore impossibilità a reperire competenze e risorse finanziarie adeguate, in un momento di grave crisi economico-finanziaria;
- In tale contesto il legislatore ha colto l'opportunità di rafforzare le esperienze di collaborazione intercomunale, esercitando un forte impulso per favorire la gestione associata di funzioni e servizi comunali, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, nonché con la finalità di una progressiva realizzazione della spesa, attraverso anche incentivi economici;
- Difatti le manovre finanziarie, a partire dal DL n. 78/2010, orientano le scelte degli enti locali, di piccola dimensione demografica, verso forme di associazionismo intercomunale obbligatorie delle funzioni, nelle forme della convenzione, dell'unione e dell'aggregazione dei comuni tramite fusione.

Ritenuta l'azione riformatrice delle autonomie locali territoriali, soprattutto dei comuni, incentrata sulla volontà di Governo e Parlamento di agire nel senso della riduzione del numero dei cosiddetti Comuni polvere, ossia dei piccoli comuni che allo stato delle cose non sono più in grado di mantenere lo status quo, cioè la loro esistenza basata sulla solitaria azione di governo del territorio di riferimento e sull'erogazione di servizi senza la produzione di economie di scala e quindi costosi.

Atteso che alla luce delle suesposte considerazioni, stante la forte difficoltà del momento, sia sotto il profilo istituzionale che per l'aggravarsi continuo della situazione finanziaria dei piccoli enti, sempre più fragili e meno adeguati a dare risposte alle sfide di ogni giorno, il ricorso ad una delle forme di cooperazione previste dal nostro ordinamento assume, quindi, un'importanza centrale per gli enti locali di piccole dimensioni.

Dato atto che, naturalmente, i vantaggi sono strettamente connessi alla volontà politica di cambiamento e quindi alle forme organizzative che vengono prescelte oltre che all'entità delle risorse, soprattutto umane coinvolte, e dalle loro capacità e motivazione.

Dato atto che da anni i Comuni di Gattico e Veruno operano in simbiosi in quanto gestiscono in forma associata le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 della legge. 135/2012 e dal 1/1/2017 tutte le suddette funzioni sono gestite in forma associata con un'unica convenzione.

Atteso che:

- Sulla base dei detti presupposti e della consapevolezza che nulla più è come prima e che pertanto i piccoli comuni non sono più in grado di far fronte sia alle molteplicità ed eterogeneità delle funzioni da esercitare e sia al mutamento delle attese da parte della società locale nei riguardi del miglioramento della qualità dei risultati, dell'efficienza ed economicità della pubblica amministrazione locale, gli Amministratori dei Comuni di Gattico e Veruno, nel corso di vari incontri, per valutare ed elaborare una possibile proposta di aggregazione, hanno maturato, per il forte senso di responsabilità, la convinzione che si debba guardare al futuro con una visione di coesione e collaborazione piena, che dia vita a forme di gestione più strutturate, in grado di dare risposte adeguate ai bisogni dell'ente e della collettività.
- Da un attento esame, l'ipotesi della FUSIONE è risultata la migliore opportunità per colmare il deficit di personale, di competenze tecniche e capacità amministrativa, oltre che finanziario, stante la possibilità di accedere a forme di contribuzione straordinaria, sia a livello statale che regionale e di conseguire risparmi derivanti dall'eliminazione della frammentazione nella prestazione dei servizi; ottimizzando la gestione amministrativa e miglioramento dei servizi ai cittadini.
- I Consigli Comunali dei due Comuni (Comune di Gattico con atto del C.C. n° 25 del 27/7/2016 – Comune di Veruno con atto del C.C. N. 22 del 27.7.2016) hanno deliberato ad unanimità di consensi l'elaborato "Ipotesi di fusione dei Comuni di Gattico e Veruno" e hanno stabilito *"di ritenere, tra gli strumenti normativi messi a disposizione dell'ordinamento locale, l'istituto della Fusione quello più idoneo al fine di ottimizzare per i Comuni di Gattico e Veruno l'utilizzo delle risorse disponibili ed ottenere una gestione la più efficiente ed economica possibile"*
- Successivamente è stata costituita una Commissione intercomunale composta dai Sindaci dei due Comuni e da N.3 consiglieri comunali per ogni Comune avente lo scopo di predisporre il progetto di fusione
- In data 11/04/2018 (prot. n. 1331) i Sindaci dei comuni di Gattico e Veruno, hanno siglato il progetto di fusione predisposto dalla Commissione intercomunale, espressione degli accordi conclusi nell'intento di tutelare in maniera idonea le posizioni di entrambi gli Enti coinvolti, da sottoporre, all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;

Dato atto che la competenza di istituire nuovi Comuni è riconosciuta, dal legislatore statale, alla Regione.

Visto l'articolo 133, secondo comma della Costituzione e l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) i quali dispongono che per l'istituzione nel territorio della Regione di nuovi Comuni siano sentite le popolazioni interessate.

Visto l'art.11 (Fusione Comuni) della legge della Regione Piemonte n.11 del 28/09/2012 e s.m.i. che dispone (Disposizioni organiche in materia di enti locali):

1. La fusione di comuni e la conseguente istituzione di un nuovo comune sono disciplinate dagli articoli 3 e 5 della legge regionale 2 dicembre 1992, n 51

(Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni,circoscrizioni provinciali).

2. Su richiesta dei comuni interessati alla fusione, deliberata dalla maggioranza dei consiglieri assegnati ai rispettivi consigli, la Giunta regionale presenta un disegno di legge per l'istituzione del nuovo comune.
3. La Regione destina,nei limiti delle disponibilità di bilancio, incentivi finanziari al comune istituito mediante fusione di due o più comuni contigui, da adibire anche ad iniziative a favore della comunità locale.
4. La Giunta regionale , previo parere della Conferenza permanente Regione - autonomie locali, definisce i criteri per l'erogazione degli incentivi finanziari (una tantum), che sono assegnati in relazione alla situazione gestionale e patrimoniale del nuovo ente, alla fascia demografica di appartenenza dei comuni fusi ed al numero dei Comuni che si fondono.
5. Gli incentivi finanziari sono erogati , per almeno un quinquennio, nella misura del 20% dell'importo "una tantum" di cui al punto precedente

Vista la L.R. 2 dicembre 1992, n 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni,circoscrizioni provinciali) in particolare l'articolo 3 il quale disciplina l'istituzione di nuovi comuni mediante fusioni di comuni già esistenti e prevede, per tale procedura, preliminare, l'indizione di un referendum consultivo approvato con deliberazione del Consiglio regionale, al fine di sentire le popolazioni interessate:

Visto il progetto di fusione, allegato "A" della presente deliberazione,suggellato dai Sindaci dei Comuni di Gattico e Veruno, elaborato congiuntamente dalle Amministrazioni interessate, nel quale sono state definite tutte le questioni principali determinate dalla fusione dei comuni e in particolare:

- Denominazione ufficiale del nuovo Comune;
- Sede legale (capoluogo)del nuovo Comune;
- Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici dei due comuni.

Ritenuto che il progetto di fusione in esame delle Amministrazioni di Gattico e Veruno possa rappresentare una idonea risposta alle crescenti difficoltà delle ridotte strutture comunali, sempre meno idonee a fronteggiare la molteplicità dei compiti istituzionali, come premesso mediante l'ottimizzazione delle risorse finanziarie , umane e strumentali , necessarie allo svolgimento delle funzioni e servizi e conseguente miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia degli stessi, con possibilità di economie di scala.

Attesa l'opportunità, alla luce di quanto sopra , di richiedere alla Giunta Regionale l'avvio della procedura di fusione dei Comuni di Gattico e Veruno come previsto dalla disciplina regionale sulle fusioni sopra richiamata.

Dato atto dei seguenti interventi:

Il Sindaco dà lettura del progetto di fusione di cui si chiede l'approvazione.

Il consigliere Gallotti, sia in qualità di capogruppo della minoranza consiliare e di Presidente della Commissione sottolinea come il presente progetto di fusione sia il risultato di una collaborazione tra la maggioranza e minoranza consiliare e soprattutto del buon lavoro svolto dall'apposita Commissione intercomunale.

La fusione viene fatta motivandone i fattori economici ma i veri obiettivi sono altri e cioè unirsi per produrre politiche che migliorino la qualità della vita. E' stata istituita la Commissione che ha raccolto i dati che hanno portato, poi, alla redazione del progetto. Nel progetto sono ben evidenti i benefici che deriveranno dalla fusione e quindi si ritiene tale iniziativa validissima fatto salvo, comunque, la decisione che assumeranno i cittadini con il Referendum consultivo soprattutto per il fatto che l'accordo assunto dalle due Amministrazioni Comunali è quello di proporre la fusione ma, comunque, di adeguarsi all'esito del Referendum. Sarà quindi opportuno organizzare delle assemblee con la popolazione per spiegare i benefici della fusione, assemblee da organizzarsi almeno la prima, nel mese di giugno e cioè in considerazione del fatto che il referendum si terrà in autunno.

Con questa proposta siamo di fronte ad una notevole riforma amministrativa e quindi è doverosa la partecipazione dei cittadini a tale scelta. Per questi motivi la minoranza consiliare si è resa parte attiva nella proposta di dar corso alla fusione.

Il Sindaco dà atto della fattiva collaborazione della minoranza consiliare a tale scelta amministrativa e dell'ottimo lavoro svolto dalla commissione intercomunale.

Ribadisce che la fusione non viene fatta solo per meri fattori finanziari ma perché si ritiene che tale scelta comporterà prospettive favorevoli per il futuro della collettività dei due territori Comunali.

Sentito, poi, ancora il Sindaco il quale ritiene opportuno che nell'ambito delle procedure di istituzione del nuovo Comune, le Amministrazioni dei Comuni di Gattico e Veruno restino in carica e possano operare fino alla scadenza naturale del presente mandato amministrativo e pertanto ritiene opportuno formulare alla Regione tale proposta.

Acquisiti i pareri favorevoli, sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. N. 267/2000, dai Responsabili dei servizi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile.

Sentito il Segretario Comunale il quale esprime il proprio parere favorevole sulla legittimità dell'atto, ai sensi dell'art. 97 comma 4 Lett. A) D.lgs N. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale

Con voti n.9 favorevoli, contrari zero, astenuti zero su n. 9 presenti e votanti, resi in forma palese, per alzata di mano

DELIBERA

1.Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2.Di richiedere, per le motivazioni in premessa, alla Giunta regionale l'avvio della procedura di fusione dei comuni di Gattico e Veruno.

3.Di esprimere parere favorevole all'ipotesi di fusione dei Comuni di Gattico e Veruno e alla denominazione del nuovo Comune denominato GATTICO - VERUNO con sede a Gattico in Via Roma n. 31.

4.Di approvare il relativo progetto di fusione siglato in data 11/04/2018 pervenuto al prot. n. 1331 dai Sindaci dei Comuni interessati allegato "A" della presente deliberazione.

5.Di autorizzare il Sindaco a presentare alla Giunta regionale la domanda di fusione con i relativi allegati, nonché a compiere tutti gli atti derivanti dal presente provvedimento.

6.Di dare atto che la fusione di Comuni si effettua con Legge Regionale dopo aver sentito le popolazioni interessate.

7.Di chiedere alla Giunta Regionale del Piemonte l'impegno a presentare, previo espletamento del Referendum Comunale, il conseguente disegno di Legge Regionale da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.

8. Di chiedere alla Regione Piemonte che, nell'ambito delle procedure di istituzione del nuovo Comune, le Amministrazioni dei Comuni di Gattico e Veruno restino in carica e possano operare fino alla scadenza naturale del presente mandato amministrativo.

9.Di dare atto che attraverso le presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art.n . 8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199

Successivamente, con voti N.9 favorevoli, contrari zero, astenuti zero su n. 9 presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Cristina Vanolo

Veruno, lì 10.04.2018
.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio finanziario
f.to rag. Guazzi Rag. Alfredo

Veruno, lì 10.4.2018

Parere di Legittimità

Si esprime parere FAVOREVOLE, sulla legittimità dell'atto, ai sensi dell'art. 97 comma 4 Lett. A D.lgs N. 267/2000.

Veruno, 10.4.2018

Il Segretario Comunale
f.to Dr Giorgio Fornara

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : PASTORE GEOM. GUALTIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ *del Registro Pubblicazioni*

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 20/04/2018 al 05/05/2018 ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Veruno, li 20/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Veruno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Veruno, li 20/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO